

# Consigli di viaggio



## Quali medicinali portare in valigia?

Durante il periodo natalizio alcuni fortunati avranno la possibilità di partire per visitare Paesi lontani e magari dirigersi verso mete esotiche. A questo riguardo occorre sottolineare che la dotazione di medicinali da portare deve sempre essere adeguata al luogo di destinazione. In linea di massima non dovrebbero mai mancare antipiretici, antiinfiammatori, antidolorifici, un ciclo completo di antibiotico a largo spettro, antistaminici, fermenti lattici, lassativi e astringenti, termometri, garze, bende, cerotti e disinfettanti. Logicamente è necessario portare tutte le medicine per continuare le terapie in corso. Bisogna tenere infatti presente che Paesi distanti dal nostro possono essere lontani anche dalla nostra cultura e non garantire lo stesso accesso al farmaco cui siamo abituati. In Italia infatti è semplice trovare una farmacia aperta, sia di giorno sia di notte. Non in tutto il mondo è così. Basti pensare che nella grande e popolosa Londra le farmacie notturne si contano sulla punta delle dita. Oltretutto una visita presso un medico per ottenere la prescrizione di un farmaco potrebbe divenire difficoltosa a causa della lingua, oltre che onerosa.

Detto questo non bisogna esagerare e la scelta dei farmaci da portare dovrà essere effettuata con cura. Molti Paesi, come gli Stati arabi del Medio Oriente, considerano per esempio le benzodiazepine come sostanze stupefacenti o comunque illegali e ciò potrebbe comportare più di qualche fastidio a un eventuale controllo doganale. Molte altre possono essere le limitazioni a riguardo, anche quando la presenza del medicinale è corredata da una prescrizione. Per evitare noie e seccature sarebbe buona norma informarsi sulla legislazione del Paese di destinazione, sul divieto di importare determinate sostanze, e chiedere consiglio al nostro farmacista di fiducia. Lui saprà indicarvi i medicinali da portare con voi, nel caso di farmaci "poco graditi alla dogana", e guidarvi riguardo alle eventuali sostituzioni.

## Come fare con il virus Zika?

Il virus Zika preoccupa non poco chi si accinge a partire. L'infezione umana da virus Zika (Zikv) è una malattia virale trasmessa dalla puntura di zanzare infette di alcune specie appartenenti al genere Aedes. Se le zanzare sono il vettore, il serbatoio (cioè il luogo fisico dove il virus compie una parte importante del suo ciclo vitale) si pensa sia rappresentato da alcune scimmie.

La trasmissione all'uomo del virus Zika avviene generalmente tramite la puntura della zanzara vettore. Il soggetto punto da una zanzara portatrice e nuovamente punto da una zanzara non infetta può innescare una catena in grado di dare origine a un focolaio endemico. È importante sottolineare come sia anche possibile il contagio interumano. La trasmissione tra uomo e uomo può avvenire attraverso i liquidi biologici, ossia per via sessuale, attraverso trasfusioni e tramite passaggio materno-fetale. I sintomi non sono facilmente riconoscibili e spesso blandi. Quando presenti, sono simili a quelli di una sindrome simil-influenzale, della durata di circa 4-7 giorni. Nelle regioni colpite dall'infezione è stato osservato un aumento delle nascite di bambini con microcefalia congenita. Per questo motivo sarebbe opportuno rimandare il viaggio o scegliere una meta diversa se si è incinta o si progetta una gravidanza. Purtroppo al momento non esistono né vaccini né terapie preventive, l'unico modo per prevenire l'infezione è evitare di essere punti dalla zanzara vettore. Se invece si è decisi a partire sarebbe opportuno recarsi prima in farmacia.

Il nostro farmacista di fiducia saprà consigliarci nella scelta tra i repellenti disponibili, districandosi, in base alle nostre necessità, tra repellenti chimici, naturali oppure omeopatici, tra i quali scegliere la soluzione più efficace.



## scrivete a Farma Magazine

Avete un dubbio sull'utilizzo di un farmaco, sul dosaggio di un integratore, sulle interazioni tra due prodotti, sugli effetti collaterali di un medicinale o su altro ancora?

Scriveteci a [farmamagazine@lswr.it](mailto:farmamagazine@lswr.it)

